

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/00088518	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	49 LAZIO	5

PROVINCIA E COMUNE: FR - AQUINO

LUOGO: Via S. Costanzo

OGGETTO: Nucleo centrale del palazzo dei Conti di Aquino

CATASTO: F. n° 4- part. n° 554

CRONOLOGIA: In diverse fasi dal X al XV sec.

AUTORE:

DEST. ORIGINARIA: Residenza dei Conti di Aquino

USO ATTUALE:

PROPRIETA': Demaniale

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. appr. 2535 - 11/7/75 intensivo di completamento - P.P. Centro Storico-Adoz. 22/10/80 in app. Ristrutt.

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Unico ambiente irregolare con suddivisione ad archi

COPERTURE:

VOLTE o SOLAI:

SCALE:

TECNICHE MURARIE: Grossi blocchi di pietra squadrata, pietrame e malta, pietrame con ricorsi di mattoni

PAVIMENTI: Ciottolato

DECORAZIONI ESTERNE: Bifora architravata - bifora incorniciata da un arco a sesto acuto

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE:

DESCRIZIONE: (3605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. n. 401.000)

L'edificio fa parte del complesso detto "Castello dei conti di Aquino". Come l'adiacente costruzione detta "Casa di S. Tommaso", fece probabilmente parte del nucleo più centrale e rappresentativo del complesso.

Oggi rimane a piano terra un unico ambiente, di forma irregolare, parzialmente in rovina, suddiviso da due archi a tutto sesto e contrafforti che insistono sulle mura perimetrali. Al piano superiore rimangono solo tre quinte di muro, una che prosegue quella su via S. Costanzo, e le altre due ad essa perpendicolari. Nel muro che guarda ad est, verso la torre merlata, si apre a sinistra un passaggio voltato sotto il quale prosegue la via di S. Costanzo. A destra a piano terra aprono due semplici finestre quasi quadrate con cornice in pietra, al piano superiore due belle bifore in pietra, una architravata, con una colonnina con capitello corinzio, e due archetti a sesto acuto. I pezzi, che compongono una finestra proporzionata e armoniosa, sono però evidentemente di spoglio. L'altra bifora ha i due archetti ribassati trilobati sormontati da una decorazione a spirale.

Gli stipiti sono costituiti da due semicolonnine che racchiudono una fascia liscia, sempre in pietra, questa prosegue al di sopra, bordata all'esterno da una modanatura, a racchiudere in un arco a sesto acuto la decorazione a spirale. Quest'ultima bifora, omogenea nei materiali e nel disegno, è di sapore catalano. Il muro su cui aprono queste due bifore mostra segni evidenti di riprese con tecniche diverse: muratura in pietrame e malta, in pietra squadrata a grandi blocchi e, verso nord in pietrame con ricorsi di mattoni. Al di sopra dell'arco di passaggio resta traccia di una grande apertura con un arco ribassato, poi riempita in pietrame e malta. Sul lato ovest, verso la piazzetta, aprono alcune semplici finestre rettangolari, di cui una con inferriata.

REVISIONI: Anno 1982: Arch. Giuliano Sacchi	VISTO DEL SOPRINTENDENTE: (Ing. Giovanni Di Gesù) Il Soprintendente Vicario F.F. (Dr. Arch. Maria Grazia Liouri) Ferretti	DATA Anno 1982 COMPILATORE DELLA SCHEDA: Arch. Flaminio Dinelli Correzione e integrazione
---	--	--

RIFERIMENTI ALLE PONTI DOCUMENTARIE: A.P.C. S.B.A.A. del Lazio Inv. Negativi N° 282-278-277 279-280-285	RIFERIMENTI ALLE SCHEDA (CSU; MA; RA; OA; SM; D; ...): VII. n. 9, vecchia scheda A del 1976, compilata da: Arch. tti Fabio Bellisario Ultima Fioresone Alpi, Agata Cannavò e Bruno Menichelli
ARCHIVI: Archivio Soprintendenza B.B.A.A. Lazio prat. 916/bis Rom. Fr.	RELAZIONI TECNICHE:
MAPPE: MAPPE - RILIEVI - STAMPE:	MAPPE: MAPPE Disegni e rilievi: Pianta rapp. 1:100 (all. n. 8)
FOTOGRAFIE:	FOTOGRAFIE: (All. n. 1) Foglio a scala 1:1000 Ristrutt. MAPPA CATASTALE FOTOGRAFIE: Veduta d'insieme (all. 1) bifora architravata (all. 2) bifora catalana (all. 3) veduta interna verso la torre (all. 4) veduta interna verso la torre (all. 5) passaggio coperto su via S. Costanzo (all. 6) passaggio coperto su via S. Costanzo (all. 7)

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE: Il nucleo centrale del palazzo dei Conti di Aquino, sorgeva sul punto più alto della città in stretta relazione con il complesso difensivo. Come per il resto del complesso, non si trovano notizie precise sulle vicende costruttive, anche perchè l'Aquino medioevale ha subito numerosissime distruzioni, per eventi bellici e per terremoti, e altrettanto numerose ricostruzioni. La parte più integra, cioè la facciata est mostra, nella varietà delle tecniche murarie che vi compaiono, traccia evidente di tormentate vicende. Verso nord le due belle bifore, di cui quella con la decorazione a spirale è riportata dal Toesca, sono probabilmente quattrocentesche.

SISTEMA URBANO: Centro storico.

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio sorge nella parte centrale del complesso medioevale, e guarda ad est verso la torre merlata e ad ovest sulla piazzetta di S. Tommaso. Esso sovrappassa la via di S. Costanzo, che traversa da est ad ovest tutto il quartiere medioevale di Aquino, peraltro in assai cattive condizioni.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

- P. CAYRO, Storia sacra e profana di Aquino e sua diocesi, Napoli 1808  
 E. GROSSI, Aquinum, Roma 1907  
 F. SCANDONE, Il Gastaldato di Aquino in "Archivio storico delle Province Napoletane" 1908-1909  
 E. BONANNI, Ricerche per la storia di Aquino, Alatri 1922  
 E. CAIROLI GIULIANI, Aquinum, Roma 1964

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 2/9/76						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																	
STRUTTURE MURARIE			X																
COPERTURE																			
SOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI																			
PAVIMENTI			X																
DECORAZIONI		X																	
PARAMENTI																			
INTONACI INT.			X																
INFISSI																			